

Prot. 36/2025/US

Agli Insegnanti di Religione Cattolica della Diocesi di Padova

Carissima/o Insegnante,

come ogni anno il nostro Ufficio chiede un **contributo annuale** volontario per la formazione, in modo da far fronte almeno parzialmente alle spese di segreteria e di organizzazione dei vari incontri (relatori, spazi, materiale), e per sostenere le molteplici attività che l'Ufficio è chiamato a svolgere.

Per motivi di aumento di spese, abbiamo dovuto ritoccare la quota degli **Insegnanti specialisti** che passa $da \in 50$ a $\in 70$. Mentre per gli **Insegnanti di posto comune** che insegnano alla Statale il contributo passa da $\in 30$ a $\in 40$. Le altre categorie di insegnanti devono fare riferimento al vademecum che trovate in allegato.

La quota è comprensiva anche dell'iscrizione al Convegno diocesano del 28 settembre c.m.

Ricordo che la quota non è una tassa, ma un semplice contributo che ha le motivazioni nella responsabilità di ogni insegnante di sentirsi partecipe di una comunità diocesana che non ricevendo nessun aiuto statale, per fornire un servizio e organizzare le varie iniziative, ha bisogno del sostegno di tutti. Quindi se c'è un obbligo è solo morale.

Questo contributo potrà essere versato dal 1° ottobre al 31 dicembre 2025. <u>Ti chiediamo la cortesia di rispettare tale scadenza per motivi contabili dell'Ufficio.</u>

In allegato troverai il **vademecum che presenta alcune novità già introdotte**:

- La nuova classificazione dei contributi in base alla tipologia degli insegnanti, che ne stabilisce i criteri;
- La classificazione dei supplenti, che li identifica solo per supplenze brevi, fino a 3 mesi, e in caso di prolungamenti nel tempo di supplenza o di incarichi annuali, il contributo è da considerarsi come previsto per insegnanti specialisti. L'Ufficio individuerà i supplenti che dovranno effettuare il versamento ridotto tramite apposita comunicazione, per gli altri vale l'indicazione per gli insegnanti specialisti.
- Per gli studenti che svolgono supplenza vale l'indicazione di non avere superato i due anni fuori corso; in tal caso di considerare il contributo come per gli insegnanti specialisti;
- È importante tenere conto del <u>nuovo IBAN</u> della banca su cui versare, che è stato variato.
- C'è inoltre una <u>nuova CAUSALE</u> alla quale vi preghiamo di attenervi scupolosamente. Molti di voi ci avevano segnalato la lunghezza della causale soprattutto per bonifici in home banking; ora abbiamo ridotto considerevolmente il numero dei caratteri, questo dovrebbe avere risolto il problema. Sottolineiamo che i bonifici arrivano tutti all'Ufficio Amministrativo centrale della Curia, che si occupa dello smistamento delle varie entrate, e molte volte la ricerca dell'Ufficio di competenza, risulta laboriosa se manca la corretta



causale. Ciò che può apparire pedanteria, aiuta solo a svolgere agevolmente il lavoro di molte persone.

Riguardo alla formazione e ai crediti ricordiamo:

- I crediti vengono confermati come lo scorso anno:
 - per gli insegnanti Specialisti <u>12 CF</u>;
 - per gli insegnanti di Posto Comune (quindi titolari anche di altre materie nella propria sezione, comprese le insegnanti dell'infanzia, primaria paritaria cattolica) **8 CF**;
 - I supplenti in possesso di titolo di studio e quindi non più studenti ISSR o della FTTR, sono tenuti invece a partecipare ai nostri corsi di formazione o di enti accreditati e al conseguimento di **12 CF**;
 - Gli studenti ISSR e FTTR sono esonerati dal conseguimento dei crediti formativi. Tale scelta è rivolta ad agevolare la frequenza alle lezioni ISSR e FTTR. Tuttavia se gli studenti hanno superato i due anni fuori corso sono tenuti a maturare **12 CF**.

Certi della tua collaborazione, ti auguriamo buon nuovo anno scolastico.

Padova, 23/09/2025

Mara ino Arroffo Paezae

don Giorgio Bezze

Responsabile dell'Ufficio diocesano di Pastorale dell'Educazione e della Scuola, della Cultura e dell'Università